

Prot. N° 922/MD

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 09.11.2021

Gent.le

Dott.ssa ALESSANDRA LOCATELLI

Presidente del Comitato Unitario di HServizi S.p.A.
Sindaco del Comune di Mapello

p.c.

Spett.le

COMUNE SOCIO DI HServizi S.p.A.

Inviata via PEC

OGGETTO: Richiesta chiarimenti - risposta

Gentile Presidente

con la presente siamo a rispondere a Vostra nota avente Prot. n. 0015517 del 08.11.2021, relativamente al documento inviato dall'Ente di Governo d'Ambito provinciale (ATO) al Vostro Comune ed all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

A nostro parere le giustificazioni poste in essere dall'ATO di Bergamo per sostenere la correttezza dell'operato del Gestore non sono idonee poiché – come ribadito anche da ARERA – la tariffa di ogni singolo Gestore si applica al territorio effettivamente gestito; pertanto le tariffe di Uniacque S.p.A. trovano applicazione anche nel territorio dell'Isola Bergamasca solamente a decorrere dalla data di subentro.

Per quanto sopra premesso, in relazione all'individuazione del 1 gennaio 2019 quale momento di avvio dell'applicazione della tariffa rivista approvata nel dicembre 2019 dal Consiglio Provinciale, si ritiene che il riferimento adottato dall'ATO (art. 15 delibera ARERA n. 918/2017) non sia pertinente, poiché riferito ai casi di *“istanza di superamento del limite per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati”* (art. 14 comma 2 della citata Delibera) che si applica solo in sede di aggiornamento periodico. Il caso in esame ricade nelle previsioni dell'Art. 13 comma 7 della già citata Delibera, ovvero *“istanza di revisione in qualsiasi momento al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione”*.

Inoltre sarebbe opportuno accertare quali siano i costi effettivamente sostenuti da Uniacque S.p.A. nel corso dell'anno 2019 sul territorio dell'Isola Bergamasca poiché – per quanto di nostra conoscenza – fino alla data del 16 novembre 2019 non hanno sostenuto alcuno costo.

Anche in riferimento al breve periodo da loro gestito nel 2019 (16.11.2019 – 31.12.2019), risulta difficile immaginare che abbiano potuto dare corso a investimenti.

Per quanto concerne invece il rimborso dei mutui dei Comuni, così come quelli di Hidrogest – naturalmente sempre per quanto di nostra conoscenza – sono state rimborsate solamente le rate maturate in data successiva al subentro.

Infine, con riferimento al TFR, essendo prevista una compensazione con il valore di rimborso dovuto al gestore uscente, è da ritenersi assunto come costo sostenuto dalla Scrivente e conseguentemente già pagato dagli utenti.

Si ritiene comunque che, su tutti gli argomenti, ARERA fornirà riscontro alla missiva dell'ATO.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Per. Ind. Marco Donadoni

